

"Sicilia zona rossa per due settimane": la richiesta di Musumeci al governo di Roma

Il presidente della Regione ha chiesto al governo di dichiarare la Sicilia zona rossa, almeno per due settimane. In un video sui suoi canali istituzionali, Nello Musumeci ha illustrato la posizione del governo regionale. "Alla luce dell'aumento dei contagi, che è ulteriormente progredito rispetto alla scorsa settimana, abbiamo sottoposto al governo centrale la proposta di dichiarare per due settimane la zona rossa in Sicilia. L'istanza sarà valutata nella cabina di regia convocata per domani a Roma e, ove la nostra richiesta non dovesse essere accolta, prudenzialmente domani stesso procederò con mia ordinanza ad applicare le limitazioni previste per le zone rosse in tutte le aree regionali a maggiore incidenza di contagio, come peraltro richiesto da numerosi sindaci".

Musumeci ha anche detto di non voler più rimandere "misure inevitabili" correndo il rischio di dovere "restare chiusi quando il resto d'Italia riaprirà".

Il presidente non si ferma qui. "Confidiamo nei ristori più volte sollecitati assieme ad altri presidenti di Regione al governo centrale e, soprattutto, nel comportamento rispettoso da parte dei cittadini. Una minoranza non deve condizionare la vita sociale ed economica della nostra comunità".

Coronavirus, il bollettino: ancora troppi contagi in provincia di Siracusa, +188

Restano ancora alti i numeri del contagio in provincia di Siracusa. Anche oggi a tre cifre il dato dei nuovi positivi: 188 nelle ultime 24 ore. La pressione, al momento, non si allenta. In Sicilia, i nuovi contagiati sono 1.867, a fronte di 10.737 tamponi processati. Tasso di positività molto alto: 17,3%.

Negli ospedali siciliani, i ricoveri per covid sono 1.602, 23 in più rispetto a ieri. I guariti sono 1.643. I decessi 36.

La distribuzione dei casi nelle altre province: Catania 581, Palermo 479, Messina 222, Trapani 163, Ragusa 25, Caltanissetta 98, Agrigento 84, Enna 27.

I dati sono contenuti nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute.

La scuola verso la ripartenza: tamponi per studenti e insegnanti, comune per comune

In vista della possibile ripresa della didattica in presenza nelle scuole elementari e medie, la Regione Siciliana ha stabilito l'effettuazione di un monitoraggio dell'andamento della diffusione del contagio da Covid-19, al fine di valutare l'opportunità di riapertura degli istituti scolastici.

L'Asp di Siracusa, così come disposto dal DASOE dell'Assessorato regionale della Salute, ha organizzato da venerdì 15 a domenica 17 gennaio, in collaborazione con i sindaci dei Comuni della provincia, un'attività di screening dedicata agli alunni e ai docenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado con l'esecuzione di tamponi rapidi nei drive in. Postazioni attive nei vari comuni della provincia, secondo un calendario riportato di seguito, dalle ore 9 alle ore 15 ad eccezione del comune di Portopalo dove saranno effettuati dalle ore 15 alle ore 20.

Venerdì 15 gennaio:

Siracusa nell'area ex ONP di contrada Pizzuta;

Avola nell'area adiacente l'istituto scolastico Ettore Maiorana;

Augusta Marina Militare contrada Punta Izzo;

Lentini Istituto Polivalente;

Sabato 16 gennaio:

Palazzolo Acreide (per i comuni montani Palazzolo, Ferla, Cassaro, Buscemi, Buccheri) nell'area dell'Istituto Tecnico Statale in via Antonino Uccello;

Floridia e Solarino a Floridia in piazza Nassirya;

Carlentini piazza Sant'Anna area Protezione civile;

Sortino Istituto comprensivo Columba via Risorgimento

Augusta Marina Militare Punta Izzo;

Noto piazzale Colonia Lido di Noto;

Rosolini Area Protezione Civile

Portopalo (dalle ore 15 alle ore 20) Area Protezione civile

Domenica 17 gennaio:

Priolo Gargallo piazza Autonomie Comunali;

Canicattini piazza Nassirya;

Villasmundo via L. Sciascia;

Francofonte piazzale Stadio Comunale

Pachino via Quasimodo c/o PTA

VIDEO. Mille restrizioni ma fiera e mercato aperti: perchè? Risponde l'assessore Burti

L'assessore alle attività produttive del Comune di Siracusa, Cosimo Burti, risponde ad una delle domande da giorni sulla bocca di tutti: perchè i mercati sono aperti quando invece decine sono le restrizioni nella vita di tutti i giorni?

Si guarda, ovviamente, ai due principali appuntamenti settimanali: la cosiddetta fiera del Mercoledì, con circa 350 venditori ambulanti presenti e centinaia di visitatori; il mercato della domenica in piazza Santa Lucia, anche questo particolarmente frequentato.

Nel video qui sotto, la risposta dell'assessore Burti.

Siracusa. Abbonamento strisce blu: sosta al Molo, no sugli stalli di corso Umberto

I lavoratori e i residenti possessori di abbonamento per le strisce blu non possono più sostare lungo corso Umberto, a Siracusa, ma dovranno lasciare i loro mezzi nel vicino parcheggio Molo sant'Antonio.

È quanto prevede un'ordinanza del settore Mobilità e trasporti. Il provvedimento vale, tuttavia, per i titolari di abbonamenti rilasciati a partire dallo scorso 12 gennaio.

Sempre lo stesso settore, con altro atto, ha prorogato fino al 31 marzo la possibilità di accedere all'interno della Ztl ai mezzi delle attività di ristorazione che effettuano consegne e agli utenti che decidono di comprare cibo da asporto negli esercizi di Ortigia. Le modalità per avvalersi della deroga sono le stesse contenute nelle precedenti ordinanze.

M.L.King Day, webinar su diritto alla conoscenza con la partecipazione del Siracusa Institute

Venerdì 15 gennaio, sulla pagina facebook del Partito Radicale webinar per celebrare la data di nascita di Martin Luther King jr e proseguire l'azione a favore del progetto di risoluzione del Diritto alla Conoscenza introdotto in Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa (APCE). L'iniziativa ha

ricevuto il sostegno del Siracusa International Institute, oltre che del Global Committee for the Rule of Law, la fondazione Luigi Einaudi, Nessuno Tocchi Caino – Spes contra Spem e la Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI).

L'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa aveva deciso nell'ottobre 2019 di discutere entro la fine del 2020 un progetto di risoluzione – di cui il senatore Roberto Rampi è Relatore generale – sul diritto universale alla conoscenza. Risoluzione che sarà verosimilmente adottata tra maggio e luglio 2021. Proprio in vista di tale risoluzione, aveva avuto luogo lo scorso 3 dicembre, un'apposita audizione di esperti presso la Commissione Cultura, Scienza, Istruzione e Mezzi di Informazione della stessa Assemblea Parlamentare.

Interverranno al webinar numerosi relatori tra cui l'avvocato Ezechia Paolo Reale, Segretario Generale del Siracusa International Institute, il professor Gaetano Armao, Vicepresidente della Regione Siciliana e il Senatore Roberto Rampi, Relatore Generale sul progetto di risoluzione presso l'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa.

Cassibile. Villaggio migranti, interrogazione all'Ars. Cannata: "Sorgerà dove confluiscano i liquami"

La vicenda del costruendo villaggio di Cassibile, che dovrà ospitare i braccianti agricoli immigrati durante l'imminente stagione della raccolta torna all'Ars. La deputata regionale di Fratelli d'Italia, Rossana Cannata ha presentato questa

mattina un'interrogazione indirizzata agli assessorati alle Autonomie Locali, delle Politiche sociali e del Lavoro e della Salute. Alla Regione, la parlamentare dell'Ars chiede attenzione, esprimendo preoccupazione soprattutto per la tutela della salute pubblica in un periodo difficile come quello di emergenza sanitaria in corso.

Cannata ricorda la convenzione sottoscritta lo scorso ottobre in prefettura, con il finanziamento di 242 mila euro concesso dal ministero dell'Intero per realizzare la struttura temporanea d'accoglienza con moduli abitativi e servizi igienici annessi. Una soluzione alternativa alla baraccopoli. Il Comune ha adesso ufficialmente destinato un'area di proprietà comunale, a ridosso dell'ex depuratore, a tale scopo, fino al 30 settembre. E', inoltre, partito, l'iter burocratico per il progetto e la successiva costruzione.

Secondo l'esponente di Fratelli d'Italia l'area individuata non sarebbe idonea all'utilizzo stabilito perchè "ricade all'interno del centro abitato della frazione di Cassibile, area disagiata, fortemente penalizzata a causa della carenza di servizi e collocata in prossimità dell'ex depuratore che, seppur fuori servizio, rappresenta il punto di arrivo dei liquami della frazione. Nel tempo-prosegue – la comunità di Cassibile è stata fortemente condizionata dalla presenza in loco di un numero elevato di lavoratori extra-comunitari, i quali per anni hanno vissuto nell'insediamento della tendopoli di Cassibile in precarie condizioni igienico sanitarie, costituendo allo stesso tempo, terreno fertile per il reclutamento di manodopera a basso costo, molte volte non in regola e sfruttata"

Siracusa. Numero verde per gli imprenditori che subiscono intimidazioni, iniziativa di Libera

Un'iniziativa che ha lo scopo di sostenere gli imprenditori locali che subiscono pressioni da parte della criminalità, soprattutto in una fase particolarmente difficile come quello in corso. Libera, nel territorio provinciale, ha avviato, in collaborazione con realtà del terzo settore, e in particolare nella città di Siracusa con l'Associazione antiracket e antiusura "Salvatore Raiti" di Siracusa, una campagna a sostegno a chi subisce e vuole denunciare. Si tratta di Linea Libera, un servizio telefonico gratuito e riservato, pensato come un luogo di ascolto ed accompagnamento, che vuole essere di sostegno ai potenziali segnalanti e denuncianti. Tale strumento ha lo scopo di preparare i cittadini che subiscono a rivolgersi ai canali istituzionali, di informarli di quali benefici hanno diritto, di chiarire sin dall'inizio che il quadro normativo vigente di fatto premia e tutela, chi fa venire allo scoperto tali episodi. Il numero verde 800.58.27.27 è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 ed il martedì e giovedì dalle 15 alle 19. In parallelo è attiva anche la email linealibera@libera.it. Le telefonate sono gestite da operatori esperti, che rispondono da altri luoghi d'Italia e pertanto slegati dal contesto territoriale in cui vive colui che chiama, al fine di garantire privacy ed una maggiore libertà nel segnalare gli episodi. Come coordinamento provinciale e presidi territoriali di Libera, saremo impegnati esclusivamente nella promozione e diffusione del servizio, attraverso l'implementazione di una vera e propria campagna promozionale.

"Alla luce anche degli ultimi atti incendiari (un'impiegata

comunale ad Augusta, la stazione Eni di Villasmundo e il Bar Viola di Siracusa) -commenta la coordinatrice provinciale, Laretta Rinauro- sentiamo l'esigenza di essere presenti sul territorio con questa iniziativa, mettendoci a disposizione della cittadinanza tutta, con l'auspicio che la crisi e il nuovo anno, che si avvia, diano l'input alla reazione della cittadinanza, affinché collabori al meglio con le autorità competenti, per un territorio sempre più libero dalla criminalità e dai soprusi".

Coronavirus, il bollettino: nuovo boom di contagi in provincia di Siracusa, +218

Dopo 24 ore di calma apparente, tornano a crescere in maniera esponenziale i contagi in provincia di Siracusa. Sono 218 i nuovi positivi mentre in diversi Comuni fioccano le ordinanze dei sindaci per limitare lo stazionamento sulle pubbliche vie e le forze dell'ordine incrementano controlli e multe da 400 euro.

In Sicilia sono 1.969 i nuovi contagi, su 10.542 tamponi processati. L'incidenza è del 18,6%. I guariti sono 1294. Ci sono stati anche altri 36 decessi.

I ricoveri negli ospedali continuano ad aumentare, nell'Isola: in regime ordinario sono 1.371, 208 in terapia intensiva.

Quanto alle altre province: Catania 557 casi, Palermo 445, Messina 380, Trapani 124, Agrigento 79, Caltanissetta 71, Enna 62, Ragusa 33.

I dati sono contenuti nel bollettino del Ministero della Salute.

Covid in struttura per anziani di Siracusa, positivi tra ospiti e personale: in isolamento

Ospiti ed operatori di una struttura per anziani nei pressi di Epipoli, a Siracusa, positivi al covid. Una ventina di persone, tutte in isolamento all'interno della struttura, e seguite da personale delle Usca. Un quotidiano viavai di mezzi che non è passato inosservato. A confermare la notizia fonti sanitarie ed il sindaco di Siracusa, Francesco Italia. "Sono stato informato qualche giorno fa dell'accaduto. Ho sentito i responsabili dell'Asp più volte, stanno seguendo con scrupolo la vicenda". Secondo quanto si apprende, le condizioni generali di salute dei positivi sarebbero discrete. Avviati i controlli del caso, anche sulla catena dei contatti.

Intanto proprio le rsa saranno le prossime interessate dalla campagna vaccinale, anche in provincia di Siracusa. Nei mesi scorsi si era registrato un caso simile. Un focolaio al centro Sant'Angela Merici, con ospiti e operatori positivi. Gestita con scrupolo, la situazione si normalizzò nell'arco di poche settimane e senza particolari conseguenze.

foto dal web